

CIOFS/FP LIGURIA

REGOLAMENTO INTERNO DELL'ENTE

1. Finalità e ambito di applicazione

Il presente Regolamento Interno disciplina i principi generali di comportamento, organizzazione e utilizzo degli spazi applicabili a tutte le attività formative, educative, di orientamento e accompagnamento, e di servizi per il lavoro promosse dall'Ente, indipendentemente dalla tipologia di percorso, dall'età dei partecipanti o dalla fonte di finanziamento.

2. Destinatari

Il Regolamento si applica a:

- allievi/e, utenti in carico e/o partecipanti alle attività formative;
- famiglie o tutori, ove coinvolti;
- docenti, formatori, tutor, coordinatori, orientatori e collaboratori;
- ogni altro soggetto che, a vario titolo, frequenti gli ambienti dell'Ente.

3. Principi generali di comportamento

Tutti i destinatari sono tenuti a:

- mantenere un comportamento rispettoso verso le persone, gli ambienti e le attività svolte;
- utilizzare un linguaggio adeguato e non offensivo;
- osservare le regole di civile convivenza;
- attenersi alle indicazioni fornite dal personale dell'Ente.

Non è consentito alcun comportamento lesivo della dignità delle persone.

4. Tutela degli ambienti, delle attrezzature e dei materiali

Gli spazi, le attrezzature e i materiali messi a disposizione devono essere utilizzati con cura e responsabilità.

Eventuali danni arrecati alle strutture o alle dotazioni dell'Ente saranno imputati ai responsabili secondo le modalità stabilite dai responsabili aziendali o dai loro delegati/referenti.

5. Sicurezza e divieti

È fatto divieto di:

- fumare all'interno delle strutture dell'Ente e relative pertinenze esterne;
- tenere comportamenti che possano compromettere la sicurezza propria o altrui;
- utilizzare in modo improprio attrezzature, strumenti o materiali.

6. Ordine e decoro degli spazi

È necessario mantenere puliti, in ordine e in condizioni decorose gli ambienti messi a disposizione, nel rispetto delle regole di utilizzo degli spazi comuni.

7. Orari e organizzazione delle attività

È necessario rispettare gli orari stabiliti e le regole organizzative comunicate dall'Ente tramite calendari, avvisi o comunicazioni ufficiali.

8. Ingressi, uscite e permanenza nella sede

Durante lo svolgimento delle attività formative, i partecipanti sono tenuti a stanziare negli spazi assegnati.

L'ingresso o l'uscita fuori dagli orari stabiliti, nonché l'allontanamento dalla sede durante le attività, sono consentiti solo per giustificato motivo e secondo le modalità organizzative comunicate dall'Ente.

Per i partecipanti minorenni, l'uscita anticipata o l'allontanamento dalla sede è consentito esclusivamente previa autorizzazione secondo le procedure definite e, ove previsto, con comunicazione o consenso scritto del genitore o di chi ne fa le veci.

9. Spostamenti e allontanamento dall'aula

Durante le attività didattiche non è consentito allontanarsi dall'aula o dal gruppo senza autorizzazione del docente/formatore/tutor responsabile.

Per i minorenni, l'autorizzazione è sempre subordinata alle regole di vigilanza e sicurezza applicabili al percorso formativo.

10. Uso di cellulari e dispositivi digitali

Durante le attività formative non è consentito l'uso del telefono cellulare e di dispositivi personali, salvo diversa indicazione del docente o formatore per finalità didattiche o organizzative. L'Ente può prevedere, mediante regole organizzative comunicate agli interessati, la custodia dei dispositivi durante le lezioni.

Per specifici percorsi formativi o servizi erogati dall'Ente, le modalità di utilizzo o custodia dei dispositivi possono essere disciplinate da regolamenti specifici.

11. Assenze, ritardi e comunicazioni

In caso di assenza o ritardo, il partecipante è tenuto a darne comunicazione secondo le modalità indicate dalla sede o dal servizio.

Per i percorsi formativi che prevedono obblighi di frequenza o procedure di giustificazione, le modalità di comunicazione e recupero sono disciplinate dai regolamenti specifici di area/servizio.

L'Ente è comunque sempre tenuto ad applicare le linee guida e le normative sovraordinate specifiche per ciascun progetto erogato.

12. Abbigliamento

È richiesto un abbigliamento consono al contesto formativo e rispettoso dell'ambiente educativo.

13. Oggetti personali

L'Ente non si assume responsabilità per oggetti di proprietà dei partecipanti lasciati incustoditi all'interno delle strutture.

14. Laboratori, sicurezza e DPI

Per attività svolte in laboratori o in contesti che comportano rischi specifici, i partecipanti sono tenuti a rispettare le istruzioni di sicurezza fornite e a utilizzare, ove previsto, i dispositivi di protezione individuale (DPI).

Le regole operative di dettaglio sono contenute nei regolamenti di laboratorio o nelle procedure di sicurezza della sede.

15. Prevenzione e contrasto di comportamenti lesivi

L'Ente promuove un ambiente formativo improntato al rispetto della persona e contrasta ogni forma di bullismo, cyberbullismo, discriminazione o comportamento offensivo.

Sono messi a disposizione canali di ascolto e segnalazione, anche riservati o anonimi, secondo quanto previsto dalle procedure interne.

16. Regolamenti specifici di area o servizio

Per specifiche attività formative, servizi o percorsi (es. leFP, corsi per adulti, formazione finanziata, orientamento ecc), l'Ente può adottare regolamenti specifici integrativi, che disciplinano nel dettaglio aspetti organizzativi e comportamentali particolari.

17. Sistema sanzionatorio

La mancata ottemperanza alle disposizioni del presente Regolamento o dei regolamenti specifici comporta l'adozione di provvedimenti disciplinari proporzionati alla gravità del comportamento.

Le sanzioni possono consistere in:

- richiamo orale;
- eventuale richiamo scritto;
- sospensione temporanea dalle attività;
- allontanamento definitivo dalle attività formative.

I provvedimenti sono adottati secondo criteri di gradualità, proporzionalità e motivazione; per i minorenni è assicurata, secondo le modalità del percorso, l'informazione alla famiglia o al tutore. E' facoltà dell'Ente prevedere progetti o attività di utilità sociale come ulteriore modalità di recupero, in aggiunta alle sanzioni citate in precedenza.

18. Trattamento dei dati personali

Gli interessati dichiarano di essere informati sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, secondo quanto indicato nell'informativa ex art. 13 GDPR. L'informativa è pubblicata sul sito dell'Ente come da normativa.

19. Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione ed è reso disponibile secondo le modalità adottate dall'Ente, nonché pubblicato sul sito.

Data 3 novembre 2025

Firma legale rappresentante dell'Ente